



Questa seconda parte è dedicata interamente alla Scuola dei Mosaicisti del Friuli.

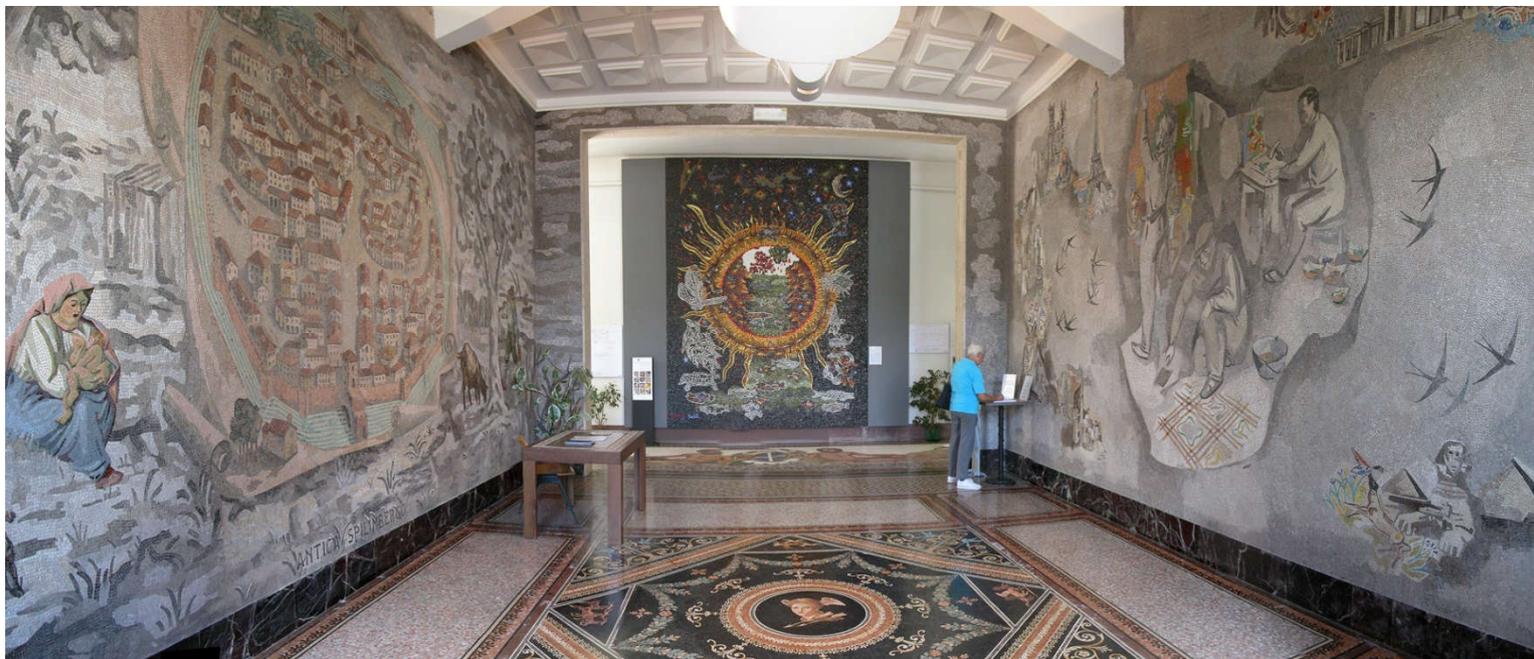


INGRESSI : VECCHIO E NUOVO

La parola “mosaico” deriva del greco e significa “opera degna delle Muse”.

La Scuola Mosaicisti del Friuli è nata nel 1920 come Cooperativa Mosaicisti di Sequals, ma già due anni più tardi si è trasformata in scuola e trasferita a Spilimbergo.

Oggi è gestita da un consorzio tra le ex province di Udine e Pordenone e i comuni di Spilimbergo, Udine, Pordenone, San Giorgio della Richinvelda e Sequals.



IL VECCHIO INGRESSO, INTERAMENTE MOSAICATO. A SINISTRA LA PIANTA DI SPILIMBERGO

Nasce in questo territorio come naturale seguito della già radicata tradizione musiva e delle pavimentazioni a terrazzo, soprattutto del tipo seminato “alla veneta”. Questa forma d’arte è conseguenza dei rapporti stretti, tra ‘500 e ‘800, con la Repubblica di Venezia.



SCALA PER IL PRIMO PIANO. ANCHE LA RINGHIERA E' IN MOSAICO



VICINO ALLA SCALA PER IL PRIMO PIANO CI SONO 2 GRANDI OPERE MUSIVE:
UNO STORICO PANNELLO ALLEGORICO IN 8 PARTI DI FRED PITTINO E
“TENSIONI DI SEGNO NERO – BIANCO - AZZURRO” CIASCUNA DI 900 X 100 CM

Molti artigiani locali vi trovarono lavoro e riportarono a casa, oltre alla tecnica, anche una vasta conoscenza sulle opere romane e bizantine. Col tempo nacquero prospere imprese a base familiare. I più famosi sono gli Odorico, i Ciani, i Del Turco e i Tramontin. Una delle personalità di spicco fu Gian Domenico Facchina, che fondò a Venezia una fabbrica per produrre “smalti veneziani”, le tessere di pasta vetraria che si usano per fare i mosaici. Trasferitosi a Parigi, la sua produzione raggiunse tutti i continenti. In particolare fu autore della decorazione dell’Operà di Parigi.



FOTO STORICA DEGLI INIZI. LA SCUOLA ERA STATA FONDATA PRINCIPALMENTE PER DARE UNO SBOCCO LAVORATIVO AI MOLTI ORFANI CHE AVEVA PRODOTTO LA PRIMA GUERRA MONDIALE. IN PRIMO PIANO LO STEMMMA DELLA SCUOLA.

La scuola ogni anno accoglie un centinaio di allievi da tutto il mondo.

Il ciclo di studi è strutturato su tre anni.

Vi si insegnano tre materie fondamentali:

Terrazzo, cioè tecnica di pavimentazione, la cui durata è tre anni.

Mosaico, il primo anno: mosaico greco e romano, il secondo anno: dal mosaico bizantino alla modernità e infine nel terzo anno: il mosaico contemporaneo e sperimentale.

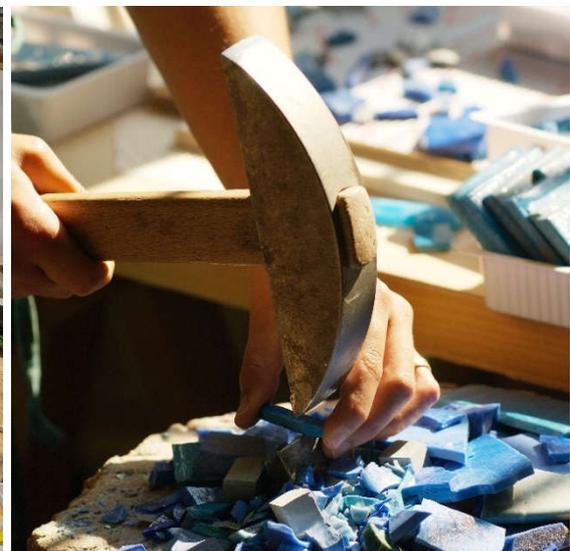
Disegno e teoria del colore.

A queste materie si aggiungono Modellazione digitale, Computer grafica, Storia del mosaico e Tecnologia dei materiali.

Per alunni particolarmente meritevoli c'è poi la possibilità di seguire un ulteriore corso di perfezionamento annuale.

Ovviamente la parte preponderante dell'apprendimento avviene nei laboratori.

ALCUNE AULE



STUDENTI DURANTE LA CREAZIONE DI "PAESAGGIO URBANO" (DA INTERNET)

LA MARTELLINA STRUMENTO BASE (DA INTERNET)

Partner fondamentali sono artisti e architetti internazionali, le cui idee fungono da progetti per nuove opere. L'elenco è lungo, ma alcuni nomi spiccano: Zigaina, Ciussi, Celiberti, Cascella, Spacal.

Tra le opere più importanti create dagli allievi ed ex-allievi della scuola vanno ricordate le decorazioni: del Foro Italico a Roma (quasi 10.000 mq) su bozzetti di Canevari, Rosso, Severini e Capizzano; del monastero di Sant'Irene ad Atene (1.000 mq); del rivestimento della cupola del Santo Sepolcro a Gerusalemme (345 mq).

Tra le opere più recenti va menzionata la "Saetta Iridescente" per la Temporary World Center Path Station a Ground Zero, New York.

La scuola si occupa anche di restauro e conservazione delle opere musive in tutto il mondo.

Vasta è anche l'opera di diffusione di queste conoscenze, in primo luogo tramite le mostre e con una serie di pubblicazioni.

Suggerisco di visitare il loro sito: <https://scuolamosaicistifriuli.it> .



Nel 2012 è stato ritrovato il mosaico AGNUS DEI del 1929 nascosto dietro una finta parete. Era stato celato negli anni '40 per preservarlo dai possibili danni della guerra, ma poi ne era stata dimenticata l'ubicazione e la sua esistenza era diventata una leggenda. Con grande emozione nell'occasione dei lavori per la celebrazioni dei 90 anni della scuola è tornato alla luce in perfette condizioni. L'opera di 2,50 mt. di diametro venne realizzata dagli alunni come saggio di fine corso su progetto dell'allora direttore Antonio Baldini.

Un bel video sulla scuola e Spilimbergo, tratto dalla trasmissione Geo&Geo di Rai3 si trova all'indirizzo <https://youtu.be/7szP3VoBldPc> .

La scuola è visitabile tutto l'anno. Al suo interno c'è un'esposizione permanente di circa 600 opere di varie dimensioni, oltre alle decorazioni parietali e pavimentali. Nei mesi estivi si svolge la manifestazione Mosaici&Mosaici con in mostra i lavori degli allievi dei vari corsi. C'è

anche la possibilità di acquistare mosaici e materiale illustrativo nel negozio interno.

ALCUNE IMMAGINI DEGLI INTERNI:



TAVOLI DELLA CAFFETTERIA



MOSAICI IN VENDITA NEL NEGOZIO INTERNO

NELLA EX CASERMA CARABINIERI SI TENGONO MOSTRE:



MOSTRA DI ARTISTI ASIATICI, COLLABORATORI O STUDENTI DELLA SCUOLA

LE GRANDI OPERE:



GUERNICA - 350 X 782 CM



PAESAGGIO URBANO - ALT.10 MT.

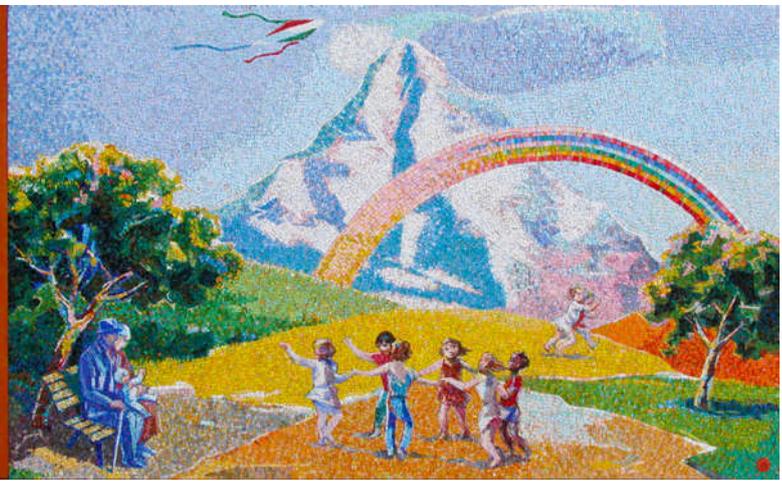


LE VIN DU MONDE - 438 X 328 CM



TESTA IN 2D - 260 X 200 CM

和平友谊



K2 - 250 X 460 CM



PIRAMIDE, CILINDRO, CUBO E SFERA NEL CORTILE DELLA SCUOLA – 1 MT. CIASCUNO



MASCHERA ABORIGENA RITUALE B 190 X 90 CM



AURATA FABULA 275 X 100 CM



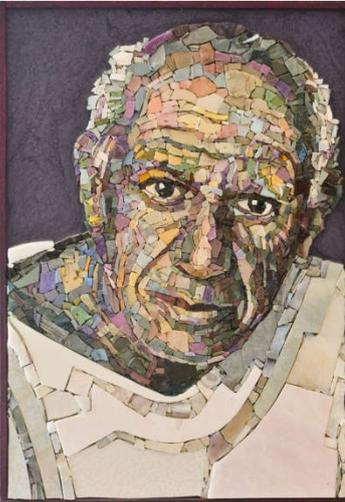
MASCHERA ABORIGENA RITUALE A 190 X 90 CM



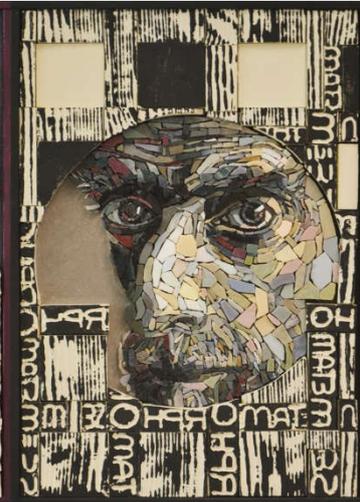
LA PIETA' – 180 X 128 CM



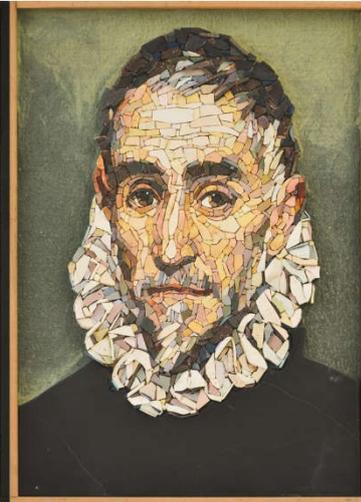
“IL GIARDINO DI RE GUGLIELMO”
(insieme e particolare)
NEL CORTILE DELLA SCUOLA.
IL CANE E' STATO AGGIUNTO PER
SCHERZO DAGLI STUDENTI



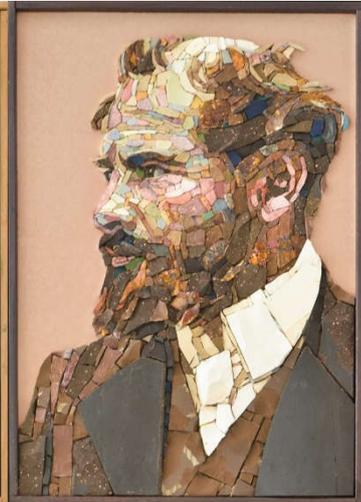
PABLO PICASSO



M.C.ESCHER



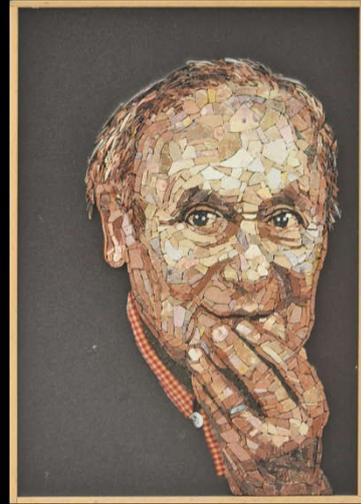
CAVALIERE



M GUSTAV KLIMT



SALVADOR DALI'



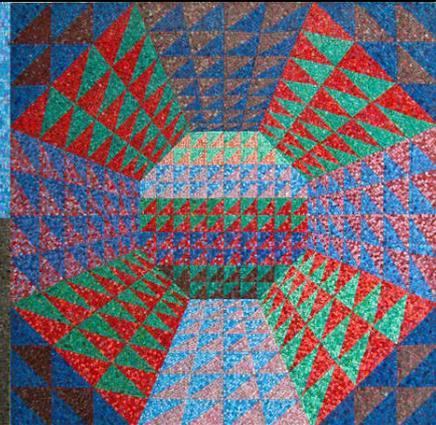
JOAN MIRO'



SENZA TITOLO



VICTOR VASARELY : IDIOM3



E

IDIOM8



OMAGGIO A RAFFAELLO: MADONNA DELLA SEGGIOLA



MASCHERA DI SILENUS (COPIA DI ORIGINALE ROMANO LSEC)



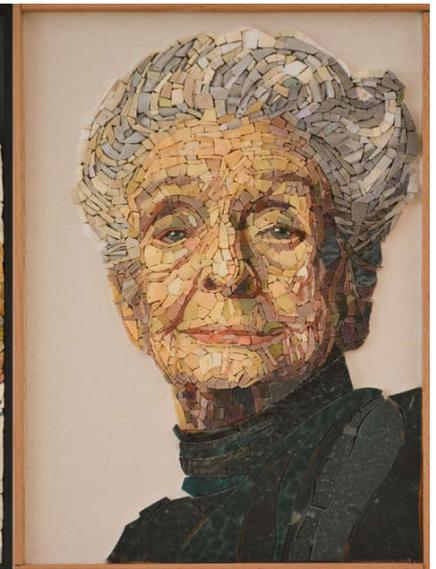
OMAGGIO A F.HUNDERTWASSER: GIRASOLI



G.BALLA : DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO



MARGHERITA HACK



RITA LEVI MONTALCINI



L'ORTOLANO, OMAGGIO A ARCIMBOLDO



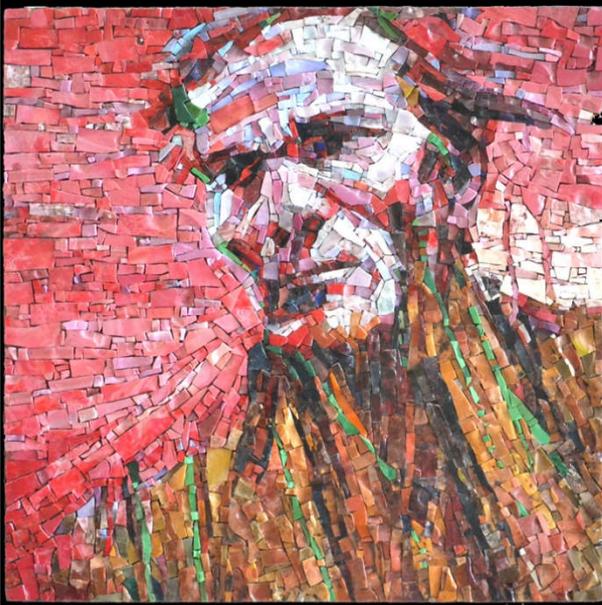
LA TRECCIA BIONDA, OMAGGIO A GIOVANNI BOLDINI



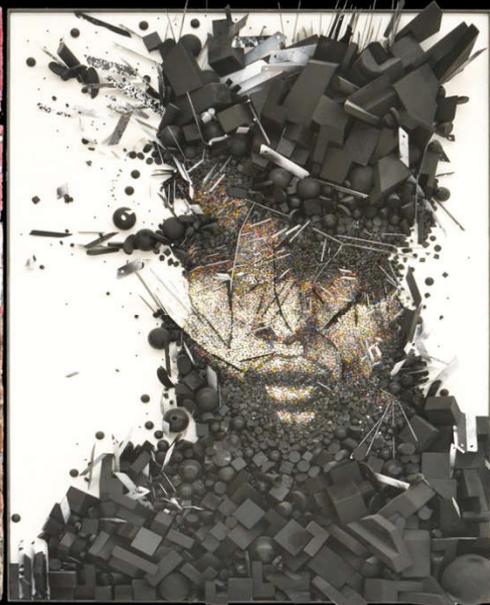
MAE WEST, OMAGGIO A SALVADOR DALÍ



PABLO PICASSO



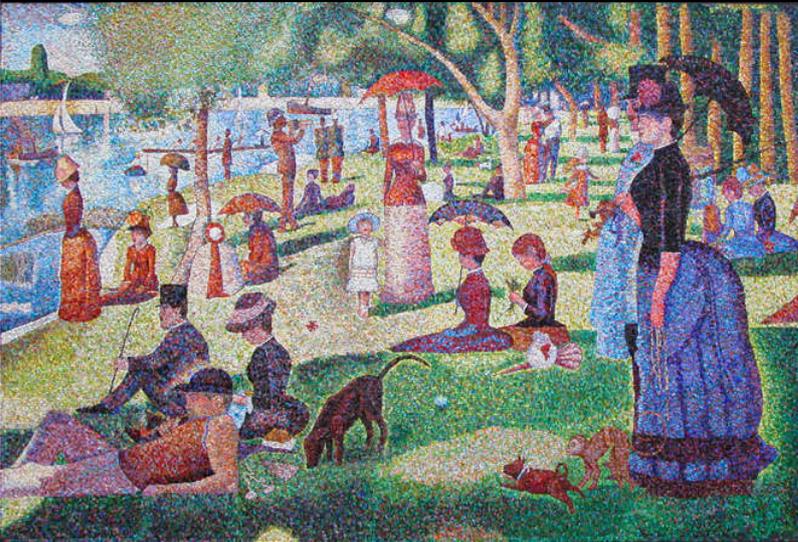
PIERPAOLO PASOLINI



OMAGGIO A ROSA MILLS



OMAGGIO A GIOVANNI BOLDINI



SEURAT : LA GRANDE JATTE 400 X 600 CM



LE MODELLE 150 X 200 CM



OMAGGIO: SONATA ALLA LUNA - AMICI (ROSINA WACHMEISTER)



GATTO DEL VICINATO (RONALD SWEENEY)



SEBASTIAN IL GATTO (MARILYN ROBERTSON)



CATS (TEOPHILE ALEXANDRE STEINLEN)



ANDY WARHOL : 4 VERSIONI DI MARILYN